Mittente	Alsario della Croce Vincenzo	Destinatario	Titi Roberto
Data	17/5/1595	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Lucca	Luogo arrivo	Firenze

Incipit: Seguitando l'instituto nostro Signor Roberto mio

Contenuto: Si interroga su una questione erudita: a che ora cenavano gli antichi? Molti dotti (tra cui Aldo Manuzio il Giovane nel 'De quaesitis per epistolam'), basandosi su un verso di Marziale [cfr. 'Epigrammi', IV 8] ritengono che l'ora della cena fosse la nona, ma Alsario ritiene più probabile che essa avesse luogo "di notte", come inducono a pensare altri autori (in particolare Ateneo di Naucrati, ma è citato anche Cornelio Giansenio [vescovo di Gand]); chiede quindi a Titi un parere sulla questione.

Fonte: Pisa, Biblioteca Universitaria, Ms. 156, II, lett. n. 93

Compilatore: Navone Matteo